
ISTITUTO SHERMAN S.R.L.

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2012 AL 31/12/2012

Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

ISTITUTO SHERMAN S.R.L.

SAN MARCO 5369/A - 30124 - VENEZIA - VE

Capitale Sociale interamente versato Euro 10.400,00

Codice fiscale 01798150270 Partita IVA 01798150270

Iscritta al numero 01798150270 del Reg. delle Imprese - Ufficio di VENEZIA

Iscritta al numero 0179367 del R.E.A.

ISTITUTO SHERMAN S.R.L.**SAN MARCO 5369/A - 30124 - VENEZIA - VE**

Codice fiscale 01798150270

Capitale Sociale interamente versato Euro 10.400,00

Iscritta al numero 01798150270 del Reg. delle Imprese - Ufficio di VENEZIA

Iscritta al numero 0179367 del R.E.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2012 AL 31/12/2012

Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

	31/12/2012	31/12/2011
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	265.205	265.205
Ammortamenti	-220.973	-199.572
Totale immobilizzazioni immateriali	44.232	65.633
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	972.096	897.360
Ammortamenti	-494.475	-467.055
Totale immobilizzazioni materiali	477.621	430.305
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Altre immobilizzazioni finanziarie	14.984	14.984
Totale immobilizzazioni finanziarie	14.984	14.984
Totale immobilizzazioni (B)	536.837	510.922
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	47.405	53.034
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	857.208	1.134.106

	esigibili oltre l'esercizio successivo	136.861	129.959
	Totale crediti	994.069	1.264.065
IV -	Disponibilità liquide		
	Totale disponibilità liquide	457.600	412.780
	Totale attivo circolante (C)	1.499.074	1.729.879
D)	Ratei e risconti		
	Totale ratei e risconti (D)	22.935	33.881
	Totale attivo	2.058.846	2.274.682

Passivo

A)	Patrimonio netto		
<i>I -</i>	<i>Capitale</i>	10.400	10.400
<i>IV -</i>	<i>Riserva legale</i>	2.080	2.080
<i>VII -</i>	<i>Altre riserve, distintamente indicate</i>		
	Riserva straordinaria o facoltativa	336.569	0
	Versamenti in conto futuro aumento di capitale	185.028	185.028
	Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	-1
	Totale altre riserve	521.597	185.027
<i>VIII -</i>	<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>	314.073	314.073
<i>IX -</i>	<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>		
	Utile (perdita) dell'esercizio.	89.873	336.569
	Utile (perdita) residua	89.873	336.569
	Totale patrimonio netto	938.023	848.149
B)	Fondi per rischi e oneri		
	Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	144.593	119.319
D)	Debiti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	706.310	891.028
	esigibili oltre l'esercizio successivo	213.563	358.302
	Totale debiti	919.873	1.249.330
E)	Ratei e risconti		
	Totale ratei e risconti	56.357	57.884
	Totale passivo	2.058.846	2.274.682
		31/12/2012	31/12/2011

Conti d'ordine

Rischi assunti dall'impresa

Fideiussioni		
ad altre imprese	1.585.000	1.585.000
Totale fideiussioni	1.585.000	1.585.000
Totale rischi assunti dall'impresa	1.585.000	1.585.000
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	1.325.000	1.325.000
Totale conti d'ordine	2.910.000	2.910.000
	31/12/2012	31/12/2011
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.487.382	3.547.452
5) altri ricavi e proventi		
altri	54.712	52.258
Totale altri ricavi e proventi	54.712	52.258
Totale valore della produzione	3.542.094	3.599.710
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	302.507	299.511
7) per servizi	1.684.732	1.458.562
8) per godimento di beni di terzi	527.653	537.688
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	341.685	340.722
b) oneri sociali	111.806	97.329
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	20.168	19.953
Totale costi per il personale	473.659	458.004
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	58.406	57.460
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.748	5.631
Totale ammortamenti e svalutazioni	62.154	63.091
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.629	-21.513
14) oneri diversi di gestione	341.225	315.244
Totale costi della produzione	3.397.559	3.110.587
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	144.535	489.123

C)	Proventi e oneri finanziari:		
15)	proventi da partecipazioni		
	altri	18.321	12.521
	Totale proventi da partecipazioni	18.321	12.521
16)	altri proventi finanziari:		
	d) proventi diversi dai precedenti		
	altri	2.134	1.156
	Totale proventi diversi dai precedenti	2.134	1.156
	Totale altri proventi finanziari	2.134	1.156
17)	interessi e altri oneri finanziari		
	altri	34.154	58.911
	Totale interessi e altri oneri finanziari	34.154	58.911
	Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-13.699	-45.234
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
E)	Proventi e oneri straordinari:		
20)	proventi		
	Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	0
	altri	8.010	0
	Totale proventi	8.011	0
	Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	8.011	0
	Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	138.847	443.889
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	imposte correnti	50.930	109.259
	imposte anticipate	-1.956	-1.939
	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	48.974	107.320
23)	Utile (perdita) dell'esercizio	89.873	336.569

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la CCIAA di VENEZIA autorizzata con provv. n. 18676/2000/A.S. del 24.08.2000 del Ministero delle Finanze – Dip. Delle Entrate – Ufficio delle Entrate di Venezia

ISTITUTO SHERMAN S.R.L.
SAN MARCO 5369/A - 30124 - VENEZIA - VE

Codice fiscale 01798150270
Capitale Sociale interamente versato Euro 10.400,00
Iscritta al numero 01798150270 del Reg. delle Imprese - Ufficio di VENEZIA
Iscritta al numero 0179367 del R.E.A.

NOTA INTEGRATIVA

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2012 evidenzia un utile netto pari a € 89.873 contro un utile di € 336.569 dell'esercizio precedente.

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del c.c. e senza la redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Sono inoltre stati predisposti i seguenti prospetti supplementari che costituiscono parte integrante del presente bilancio di esercizio:

‘ - Prospetto delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto.

Tali prospetti sono allegati al bilancio d'esercizio.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio; la quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale in una specifica posta contabile, denominata "Riserva da conversione in euro", iscritta nella voce "AVII) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "E20) Proventi straordinari" o in "E21) Oneri straordinari" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenute, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

VALUTAZIONI

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2012 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Tali criteri di valutazione non si discostano da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute e le consistenze finali.

Art. 2427, nr. 1) - CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

1/a) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa.

I cespiti così valutati sono direttamente rettificati dagli ammortamenti computati mediante quote annue conformi a quelle dell'esercizio precedente tali da riflettere la durata tecnico economica e la residua possibilità di utilizzazione delle singole categorie.

Per quanto riguarda i beni immateriali va segnalato che tra le immobilizzazioni immateriali, alla voce Altre immobilizzazioni immateriali, BI7, sono ricompresi i costi di manutenzione straordinaria di ampliamento e ammodernamento sostenute su immobili di terzi in diversi anni.

L'ammortamento di tali immobilizzazioni è stato calcolato per la durata del contratto di locazione. Per quanto riguarda gli altri beni immateriali l'ammortamento è stato computato in quote costanti per l'esercizio di acquisto e per i rimanenti.

Tra le immobilizzazioni immateriali è iscritto anche l'avviamento, derivante dall'acquisizione del ramo d'azienda della società L.A.M.M. SRL, a seguito della quale è stata effettivamente erogata una somma a tale titolo.

Secondo quanto consentito dall'art.2426 C.C., l'avviamento viene ammortizzato nel più lungo termine di dieci esercizi, ritenendo ragionevole supporre una vita utile dell'investimento non inferiore a detto periodo.

1/b) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Si tratta di aliquote non eccedenti quelle previste dal Decreto ministeriale del 1988.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

1/c) Terreni e fabbricati

I terreni e fabbricati sono inseriti al costo di acquisto, aumentato delle spese notarili, delle tasse di registro occorse per la redazione dell'atto di compravendita e delle provvigioni concesse agli intermediari.

1/d) Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

1/e) Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

1/h) Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono valutate con il criterio del costo. Il loro valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, e riguardano l'adesione al Consorzio Nordest-Medica, la partecipazione alla società CENTRO MEDICO SRL e l'acquisto di azioni della BCC del Polesine e della Banca Veneta 1896.

1/i) Rimanenze finali di beni

Le rimanenze finali di materiali di consumo ammontano a € 47.405

Le suindicate categorie di giacenze sono valutate sulla base del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti per il trasporto e lo sdoganamento ed al netto degli sconti commerciali fruiti.

1/m) Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

Si rimanda al successivo punto 6 per ulteriori dettagli.

1/n) Disponibilita' liquide

Le disponibilita' liquide ammontano a € 457.600 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla societa' alla data di chiusura dell'esercizio per € 454.574 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 3.026 iscritte al valore nominale.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

1/o) Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

1/q) Fiscalità differita

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

E' stata quindi rilevata sia la fiscalita' "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie, sia la fiscalità "differita".

Sono state quindi stanziare imposte differite e anticipate sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e passività ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali (ammortamento avviamento), nel rispetto del principio in base al quale occorre stanziare fondi per rischi ed oneri unicamente a fronte di eventi la cui esistenza sia giudicata certa o probabile.

In particolare, le imposte anticipate sono rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui riverteranno le differenze temporaneamente deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite, invece, non sono iscritte in quanto esistono scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Come richiesto dai principi contabili le imposte differite sono iscritte al relativo fondo per imposte al netto delle imposte anticipate.

Alla fine di ogni esercizio la Società verificherà se, ed in quale misura, sussistano ancora le condizioni per conservare in bilancio le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite iscritte nei bilanci precedenti, oppure se possano reputarsi soddisfatte le condizioni per registrare attività e passività escluse in passato.

1/r) Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 144.593 ed e' congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennita' maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

1/s) Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

1/t) Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

1/u) Iscrizione dei ricavi

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

1/v) Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Nelle voci indicate nel bilancio non figurano valori espressi all'origine in valuta estera, per cui non si è reso necessario procedere ad alcuna rettifica.

1/z) Impegni, garanzie, rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

Si tratta, nello specifico, di garanzie fidejussorie per operazioni di natura finanziaria, prestate alla società Euroinvest -03- SRL per € 1.585.000 e ricevute dalla controllante Centro Attività Motorie SRL per € 1.325.000.

Art. 2427, nr. 2) - MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, sono stati preparati appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2012 risultano pari a € 44.232 le immobilizzazioni materiali a € 477.621 e le immobilizzazioni finanziarie a € 14.984

Si veda l'allegato prospetto variazioni subite dalle immobilizzazioni.

Art. 2427, nr. 3-bis) - RIDUZIONI DI VALORE DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali e immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" delle immobilizzazioni materiali e immateriali si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio delle immobilizzazioni materiali e immateriali non superi quello economicamente "recuperabile", definibile come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l'alienazione e/o il valore interno d'uso, ossia, secondo la definizione contenuta nel principio contabile nazionale n. 24, "il valore attuale dei flussi di cassa attesi nel futuro e derivanti o attribuibili alla continuazione dell'utilizzo dell'immobilizzazione, compresi quelli derivanti dallo smobilizzo del bene al termine della sua vita utile".

Nessuna delle succitate immobilizzazioni materiali e immateriali esprime perdite durevoli di valore, né con riferimento al valore contabile netto iscritto nello stato patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio, né rispetto all'originario costo storico o al relativo valore di mercato.

Art. 2427, nr. 4) - VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Di seguito vengono espone tutte le voci dell'attivo e del passivo del bilancio, con indicazione delle variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

PROSPETTO VARIAZIONI ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO (ART. 2427 N. 4 C.C.)					
			31/12/2011	31/12/2012	Scostamento
A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti				
	Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		0	0	0
B)	Immobilizzazioni				
I -	Immobilizzazioni immateriali				
	Valore lordo		265.205	265.205	0
	Ammortamenti		-199.572	-220.973	-21.401
	Totale immobilizzazioni immateriali		65.633	44.232	-21.401
II -	Immobilizzazioni materiali				
	Valore lordo		897.360	972.096	74.736
	Ammortamenti		-467.055	-494.475	-27.420
	Totale immobilizzazioni materiali		430.305	477.621	47.316
III -	Immobilizzazioni finanziarie				
	Altre immobilizzazioni finanziarie		14.984	14.984	0
	Totale immobilizzazioni finanziarie		14.984	14.984	0
C)	Attivo circolante		31/12/2011	31/12/2012	Scostamento
I -	Rimanenze				
	Totale rimanenze		53.034	47.405	-5.629
II -	Crediti				
	esigibili entro l'esercizio successivo		1.134.106	857.208	-276.898
	esigibili oltre l'esercizio successivo		129.959	136.861	6.902
	Totale crediti		1.264.065	994.069	-269.996
IV -	Disponibilità liquide				
	Totale disponibilità liquide		412.780	457.600	44.820
			31/12/2011	31/12/2012	Scostamento
D)	Ratei e risconti				
	Totale ratei e risconti (D)		33.881	22.935	-10.946
A)	Patrimonio netto		31/12/2011	31/12/2012	Scostamento
I -	Capitale		10.400	10.400	0

IV -	Riserva legale		2.080	2.080	0
VII -	Altre riserve, distintamente indicate.				
	Riserva straordinaria o facoltativa		0	336.569	336.569
	Versamenti in conto futuro aumento di capitale		185.028	185.028	0
	Differenza arrotondamento unità di Euro		-1	0	1
	Totale altre riserve		185.027	521.597	336.570
VIII)	Utili/perdite a nuovo		314.073	314.073	0
IX)	Utile/perdita d'esercizio				
	Utile (perdita) dell'esercizio.		336.569	89.873	-246.696
	Utile (perdita) residua		336.569	89.873	-246.696
	Totale patrimonio netto		848.149	938.023	89.874
		31/12/2011	Accantonam.	Utilizzi	31/12/2012
B)	Fondi per rischi e oneri	0	0	0	0
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.	31/12/2011	Accantonam.	Utilizzi	31/12/2012
		119.319	26.202	928	144.593
D)	Debiti		31/12/2011	31/12/2012	Scostamento
	esigibili entro l'esercizio successivo		891.028	706.310	-184.718
	esigibili oltre l'esercizio successivo		358.302	213.563	-144.739
	Totale debiti		1.249.330	919.873	-329.457
			31/12/2011	31/12/2012	Scostamento
E)	Ratei e risconti				
	Totale ratei e risconti		57.884	56.357	-1.527

Art. 2427, nr. 5) - ELENCO PARTECIPAZIONI

La partecipazione nella società CENTRO MEDICO SRL, con sede a Rovigo in viale della Pace 81/a, acquisita nel corso dell'esercizio 2002 per un importo di € 12.911, è pari all'1% del capitale sociale.

Le partecipazioni in altre imprese si riferiscono a:

Consorzio Nordest-Medica, per € 516.

BCC del Polesine, per € 62.

Banca Veneta 1896, per € 1.494.

Art. 2427, nr. 6) - ANALISI DEI CREDITI E DEI DEBITI

6/a) Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 725.198 e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di € 750.929 con un apposito Fondo svalutazione crediti a sua volta pari a -€ 25.731

Nel determinare l'accantonamento al relativo fondo si e' tenuto conto sia delle situazioni di inesigibilita'gia' manifestatesi, sia delle inesigibilita' future, mediante:

'- l'analisi di ciascun credito e individuazione delle perdite riscontrate in passato;

6/b) Crediti in valuta estera

Alla data di chiusura dell'esercizio non esistono crediti a breve termine in valuta estera, derivanti esclusivamente da operazioni di natura commerciale.

6/c) Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Di seguito gli stessi vengono riepilogati :

Crediti per imposte anticipate € 15.646

Depositi cauzionali attivi € 128.851

Crediti v/Erario € 58.594

Credito v/Erario per istanza rimborso Ires da Irap € 8.010

Altri crediti € 57.770

6/d) Crediti di durata residua superiore a cinque anni

Alla data di chiusura del bilancio non esistono crediti la cui durata residua sia superiore a cinque anni.

6/f) Debiti verso terzi

I debiti documentari nonche' cartolari di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Debiti verso banche € 24.633

Mutui passivi € 358.278

Debiti verso fornitori € 352.659

Debiti tributari € 30.531

Debiti verso Istituti previdenziali € 128.717

Debiti verso personale € 16.704

Altri debiti € 8.351

6/g) Debiti verso terzi di durata superiore ai cinque anni

Alla data di chiusura dell'esercizio i debiti la cui durata residua è superiore a cinque anni si riferiscono esclusivamente al Mutuo chirografario acceso nel 2010 con la Banca Veneta 1896.

Debiti di durata superiore ai 5 anni (art. 2427 n. 6 c.c.)

4)	DESCRIZIONE Debiti verso banche	Mutui chirografari	IMPORTO 31.410
----	------------------------------------	--------------------	-------------------

TOTALE 31.410

6/h) Prestiti obbligazionari in essere

Non sono stati emessi nell'esercizio prestiti obbligazionari.

6/i) Debiti verso Istituti di credito assistiti da garanzie reali

Alla data di chiusura del bilancio non esistono debiti verso istituti di credito assistiti da garanzia reale. Si segnala che nel corso dell'esercizio 2010 la società ha contratto due mutui chirografari, il primo con la Rovigo Banca per € 250.000, scadente nel 2013, mentre il secondo con la Banca Veneta 1896 per € 300.000 con scadenza 2017.

I mutui passivi sopra indicati sono iscritti in bilancio per la quota di capitale ancora da rimborsare, valutata al valore nominale.

Art. 2427, nr. 7-bis) – ANALISI DEL PATRIMONIO NETTO

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili dall'apposita tabella riportata al termine della presente Nota.

Art. 2427, nr. 8) - ONERI FINANZIARI IMPUTATI AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO

Nel corso dell'esercizio non si è capitalizzato alcun onere finanziario ai valori iscritti nell'attivo.

Art. 2427, nr. 11) - PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI

Non vi sono proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Art. 2427, nr. 18) - TITOLI EMESSI DALLA SOCIETA'

La società non ha emesso titoli.

Art. 2427, nr. 19) - STRUMENTI FINANZIARI

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Art. 2427, nr. 19-bis) - FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI

Nel corso dell'esercizio appena concluso la società non ha ricevuto nessun finanziamento dai soci.

Art. 2427, nr. 20) – PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis.

Art. 2427, nr. 21) – FINANZIAMENTO DESTINATO AD UNO SPECIFICO AFFARE

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis.

Art. 2427, nr. 22) - OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Con riferimento ai beni condotti in forza di contratti di locazione finanziaria, in ossequio alla previsione contenuta nell'articolo 2427, n. 22), del Codice civile, è stato redatto il seguente prospetto, dal quale è possibile, tra l'altro, evincere:

‘- il valore attuale dei canoni non ancora scaduti: nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;

‘- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio;

DESCRIZIONE	IMPORTI
Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data del bilancio	59.945
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	2.911
Valore netto al quale i beni, relativi a leasing in corso, sarebbero stati iscritti alla data di chiusura del bilancio, qualora fossero stati considerati immobilizzazioni (a-c+/-d+/-e):	115.764
a) di cui valore lordo dei beni	354.928
b) di cui valore dell'ammortamento d'esercizio	30.757
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio	239.164
d) di cui rettifiche di valore	
e) di cui riprese di valore	

Art. 2427, nr. 22-bis) - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

Art. 2427, n. 22-ter) - ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Art. 2427-bis, nr. 1) – INFORMAZIONI RELATIVE AL “FAIR VALUE” DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

INFORMAZIONI E PROSPETTI SUPPLEMENTARI

Oltre a quanto previsto dai precedenti punti, si riportano di seguito alcune informazioni e prospetti che non sono espressamente richiesti dall'art. 2427 del codice civile, ma che devono considerarsi obbligatori in forza di disposizioni di legge diverse dal Decreto Legislativo 127/91, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società'.

ESONERO DALL'OBBLIGO DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Ai sensi dell'art. 27 D.Lgs. 127/91, la nostra società è esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato.

COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 1, LEGGE 25.1.85, NR. 6 E D.L. 556/86

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

PRIVACY

Informazioni in ordine alla redazione e all'aggiornamento del Documento programmatico della sicurezza previsto dal nuovo Testo unico sulle disposizioni in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196)

Si segnala come la nostra società, trattandosi di soggetto titolare del trattamento di dati sensibili mediante l'utilizzo di strumenti elettronici, abbia provveduto ad aggiornare il Documento programmatico della sicurezza (DPS), ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, nei termini stabiliti dal punto 19) dell'allegato B) allo stesso decreto.

ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

L'attività della società consiste nella gestione di impianti per laboratorio di analisi chimico-cliniche e cardioangiologiche, di radiologia diagnostica, ecotomografia e diagnostica strumentale in genere.

Per quanto riguarda l'andamento dell'anno 2012 si segnala una leggera flessione del fatturato rispetto all'anno precedente, penalizzato anche dalla regressione per il superamento del budget per € 173.930 e dagli sconti praticati sul tariffario applicato dall'ULSS 12 per € 94.891, per un totale di € 268.821.

Per quanto riguarda i primi mesi dell'anno 2013 non ci sono fatti di rilievo da segnalare.

SITUAZIONE FISCALE

Alla data di redazione del bilancio non esiste alcuna controversia di tipo fiscale.

ALTRE INFORMAZIONI

Si informa che l'Istituto Previdenziale ENPAM ha avviato una causa civile per il recupero del contributo previdenziale del 2% in quanto dovuto anche dalle società di capitali che esercitano attività sanitaria.

In attesa della definizione della controversia sulle modalità di calcolo, la nostra società ha provveduto a versare il contributo in base al calcolo indicato dai legali della società.

DEROGHE AI SENSI DEL 4° COMMA ART. 2423 C.C.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423. c.c.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2012, comprendente la Situazione Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa.

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a € 89.873, si propone la seguente destinazione:

– alla riserva statutaria € 89.873

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 del c.c. e senza la redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Rovigo 11.04.2013

L'organo amministrativo.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato MARINELLI LORENZO

"Firma digitale"

PROSPETTO VARIAZIONI SUBITE DALLE IMMOBILIZZAZIONI (ART. 2427 N. 2 C.C.)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Importi	
Costo		24.109
Valore inizio esercizio		24.109
Valore fine esercizio		24.109
Fondo ammortamento		
Ammortamenti esercizi precedenti		23.843
Ammortamenti esercizio in corso		133
Valore di fine esercizio		23.976
Valore contabile netto		133
Avviamento	Importi	
Costo		140.000

Valore inizio esercizio	140.000
Valore fine esercizio	140.000
Fondo ammortamento	
Ammortamenti esercizi precedenti	112.000
Ammortamenti esercizio in corso	14.000
Valore di fine esercizio	126.000
Valore contabile netto	14.000

Altre immobilizzazioni immateriali	Importi
Costo	101.096
Valore inizio esercizio	101.096
Valore fine esercizio	101.096
Fondo ammortamento	
Ammortamenti esercizi precedenti	63.729
Ammortamenti esercizio in corso	7.268
Valore di fine esercizio	70.997
Valore contabile netto	30.099

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Terreni e fabbricati	Importi
Costo	485.544
Valore inizio esercizio	485.544
Valore fine esercizio	485.544
Fondo ammortamento	
Ammortamenti esercizi precedenti	135.687
Ammortamenti esercizio in corso	14.566
Incremento fondi per rettifiche	30
Valore di fine esercizio	150.283
Valore contabile netto	335.261

Impianti e macchinario	Importi
Costo	23.496
Valore inizio esercizio	23.496
Acquisti dell'esercizio	11.233
Valore fine esercizio	34.729
Fondo ammortamento	
Ammortamenti esercizi precedenti	9.416
Ammortamenti esercizio in corso	1.788
Valore di fine esercizio	11.204
Valore contabile netto	23.525

Attrezzature industriali e commerciali	Importi
Costo	256.048
Valore inizio esercizio	256.048
Acquisti dell'esercizio	68.464
Vendite dell'esercizio	3.400
Valore fine esercizio	321.112
Fondo ammortamento	
Ammortamenti esercizi precedenti	206.942
Ammortamenti esercizio in corso	16.252
Storno fondi per alienazioni e stralci	3.395
Valore di fine esercizio	219.799
Valore contabile netto	101.313

Altri beni	Importi
Costo	132.272
Valore inizio esercizio	132.272
Acquisti dell'esercizio	5.410
Vendite dell'esercizio	6.969
Arrotondamento Euro (+/-)	-2
Valore fine esercizio	130.711
Fondo ammortamento	
Ammortamenti esercizi precedenti	115.010
Ammortamenti esercizio in corso	4.399
Storno fondi per alienazioni e stralci	6.219
Arrotondamento Euro (+/-)	-1
Valore di fine esercizio	113.189
Valore contabile netto	17.522

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni in imprese controllate	Importi
Costo	12.911
Valore inizio esercizio	12.911
Valore fine esercizio	12.911

Partecipazioni in altre imprese	Importi
Costo	2.073
Valore inizio esercizio	2.073
Valore fine esercizio	2.073

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NELLE POSTE DEL PATRIMONIO NETTO
--

Capitale sociale	
Consistenza iniziale	10.400
Consistenza finale	10.400
Riserva legale	
Consistenza iniziale	2.080
Consistenza finale	2.080
Riserva straordinaria o facoltativa	
Destinazione utile (perdita) del 2011	336.569
Consistenza finale	336.569
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	
Consistenza iniziale	185.028
Consistenza finale	185.028
Differenza arrotondamento unità di Euro	
Consistenza iniziale	-1
Altre variazioni	1
Utili (perdite) portati a nuovo	
Consistenza iniziale	314.073
Consistenza finale	314.073
Utile (perdita) dell'esercizio	
Consistenza iniziale	336.569
Destinazione utile (perdita) del 2011	-336.569
Utile (perdita) dell'esercizio	89.873
Consistenza finale	89.873
Totali	
Consistenza iniziale	848.149
Altre variazioni	1
Utile (perdita) dell'esercizio	89.873
Consistenza finale	938.023

ANALISI DELLE POSTE DEL PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale	
Importo	10.400
Possibilità di utilizzazione	---
Riserve di capitale:	
Vers.ti in conto futuro aumento di capitale	
Importo	185.028
Possibilità di utilizzazione	A,B
Riserve di utili:	

Riserva legale	
Importo	2.080
Possibilità di utilizzazione	B
Riserva straordinaria	
Importo	336.569
Possibilità di utilizzazione	A,B,C
Utili (perdite) portati a nuovo	
Importo	314.073
Possibilità di utilizzazione	A, B, C
Utile (perdita) dell'esercizio	
Importo	89.873
Possibilità di utilizzazione	A,B,C
Totali	
Totale patrimonio netto	938.023

Possibilità di utilizzazione, legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura di perdite

C: per distribuzione ai soci

PROSPETTO RICLASSIFICAZIONE FISCALE DELLE VOCI

DEL PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale	10.400
di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	10.400
Riserva legale	2.080
di cui per riserve di utili	2.080
Riserva straordinaria	336.569
di cui per riserve di utili	336.569
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	185.028
di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	185.028
Utili (perdite) portati a nuovo	314.073
di cui per riserve di utili	314.073

IL DOCUMENTO INFORMATICO IN FORMATO XBRL CONTENENTE LO STATO PATRIMONIALE E IL CONTO ECONOMICO E' CONFORME AI CORRISPONDENTI DOCUMENTI ORIGINALI DEPOSITATI PRESSO LA SOCIETA'.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la CCIAA di VENEZIA autorizzata con provv. n. 18676/2000/A.S. del 24.08.2000 del Ministero delle Finanze – Dip. Delle Entrate – Ufficio delle Entrate di Venezia.

ISTITUTO SHERMAN S.R.L.

SAN MARCO 5369/A

30100 - VENEZIA - VE

Codice fiscale 01798150270

Capitale Sociale interamente versato Euro 10.400,00

Iscritta al numero 01798150270 del Reg. delle Imprese - Ufficio di VENEZIA

Iscritta al numero 0179367 del R.E.A.

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

L'anno 2013 giorno 04 del mese di luglio, alle ore 10.00, presso la sede sociale del Centro Attività Motorie srl in Rovigo (RO) via Fuà Fusinato 33/B si è riunita l'assemblea ordinaria dei soci dell'Istituto Sherman s.r.l. per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

- 1) Lettura ed esame del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2012;
- 2) Discussione ed approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2012 e deliberazioni conseguenti.

A norma di Statuto assume la presidenza dell'assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Signor MARINELLI LORENZO il quale, su designazione unanime degli intervenuti, chiama a fungere da segretario il Prof. Arnaldo Barion, che accetta.

Il Presidente constata che è presente:

- l'intero capitale sociale
- il Consiglio di Amministrazione al completo, nelle persone dei signori

Presidente del Consiglio di Amministrazione:

MARINELLI LORENZO

Componente:

BARION ARNALDO

Componente:

MARINELLI SILVIA

Componente:

BARION FRANCESCO

Componente:

BARION ENRICO.

Il Presidente fa anche constatare che tutti i presenti si dichiarano edotti ed informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno, pertanto l'assemblea è validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

In merito al primo punto, il Presidente assume in esame il bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2012, procedendo, nell'ordine, alla lettura dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa, fornendo agli interessati i necessari chiarimenti di volta in volta richiesti.

Il Presidente propone ai soci di destinare l'utile di esercizio, pari ad € 89.873 nel modo seguente:

- a riserva statutaria € 89.873

Il Presidente dell'assemblea, dopo esauriente discussione, mette distintamente ai voti il bilancio chiuso al 31/12/2012.

L'Assemblea dei soci all'unanimità

DELIBERA

di approvare il bilancio chiuso al 31.12.2012 e di destinare l'utile di esercizio, pari ad € 89.873 a riserva statutaria, così come proposto dal Consiglio di Amministrazione..

Quindi il Presidente constata che l'ordine del giorno è esaurito, essendo stati trattati tutti gli argomenti previsti, e non essendovi alcuno che chiede la parola, dà incarico che venga redatto il presente verbale che, letto agli intervenuti, viene approvato all'unanimità.

L'Assemblea viene sciolta alle ore 11.00.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

MARINELLI LORENZO

Il Segretario

BARION ARNALDO

COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA'.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la CCIAA di VENEZIA autorizzata con provv. n. 18676/2000/A.S. del 24.08.2000 del Ministero delle Finanze – Dip. Delle Entrate – Ufficio delle Entrate di Venezia.

ISTITUTO SHERMAN S.R.L.

SAN MARCO 5369/A

30100 - VENEZIA - VE

Codice fiscale 01798150270

Capitale Sociale interamente versato Euro 10.400,00

Iscritta al numero 01798150270 del Reg. delle Imprese - Ufficio di VENEZIA

Iscritta al numero 0179367 del R.E.A.

VERBALE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE

Oggi 11 aprile dell'anno 2013 alle ore 15.00 presso la sede del Centro Attività Motorie srl in Rovigo (RO), via Fuà Fusinato 33/B, si è riunito il Consiglio di amministrazione dell'Istituto Sherman s.r.l. per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

- 1) redazione ed esame del progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2012;
- 2) convocazione dell'assemblea ordinaria dei Soci;

Sono presenti tutti i membri del Consiglio di amministrazione Signori:

Presidente del Consiglio di Amministrazione: MARINELLI LORENZO, Componente: BARION ARNALDO, Componente: MARINELLI SILVIA, Componente: BARION ENRICO, Componente BARION FRANCESCO.

Assume la presidenza della riunione, ai sensi di legge e di Statuto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione MARINELLI LORENZO, il quale con l'accordo dei convenuti chiama ad assolvere alle funzioni di segretario, per la redazione del presente verbale, la dott.ssa Marinelli Silvia, che accetta.

Il Presidente constata e fa constatare ai presenti la validità della riunione e passa alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Illustra quindi le voci ed i valori dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa che compongono il progetto di bilancio chiuso al 31.12.2012 e dal quale risulta un utile di esercizio di € 89.873, proponendo di destinarlo nel modo seguente:

- a riserva statutaria € 89.873.

Dopo ampia ed esauriente discussione, il Consiglio ad unanimità di voti

delibera

1) di approvare il progetto di bilancio al 31.12.2012, di destinare l'utile di esercizio, pari ad € 89.873,00 a riserva statutaria.

2) di delegare il Presidente del Consiglio di Amministrazione a sottoscrivere il bilancio e la nota integrativa e a convocare l'Assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2012 e di provvedere ad ulteriori convocazioni in caso di mancata costituzione dell'assemblea.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno che chieda la parola, letto ed approvato il presente verbale, la riunione è tolta alle ore 16.00.

Il Segretario

Presidente del Consiglio di Amministrazione

MARINELLI SILVIA

MARINELLI LORENZO

COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA'.